



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Alla Magnifica Rettrice
Università di Ferrara
e p.c. ANVUR – Agenzia Nazionale
di Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca
Piazza Kennedy, 20 00144
Roma (RM)
anvur@pec.it
tramite caricamento sul portale
della Performance
[https://banchedati.performance.
go v.it](https://banchedati.performance.go.v.it)

Documento di validazione della Relazione sulla Performance

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Ferrara, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2021 approvata nel Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2022 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 1 giugno 2022. In continuità con la metodologia adottata gli scorsi anni, il Nucleo di Valutazione, nell'ambito dell'autonomia procedurale e organizzativa adesso riconosciuta dalla L.240/2010 art. 2 c.1, lett. r), ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo conto delle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance, e facendo riferimento anche alle Linee Guida in tema di performance emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con riferimento a Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (LG 2/2017), Piano della Performance (LG 1/2017) e Relazione sulla Performance (LG 3/2018). Si ritiene infatti che le LG del Dipartimento della Funzione Pubblica, seppur non prescrittive, contengano elementi metodologici che possono aiutare l'Ateneo nel percorso di perfezionamento e miglioramento del ciclo della Performance, già da tempo proficuamente intrapreso. La validazione è stata effettuata inoltre sulla base degli elementi emersi dalla documentazione disponibile nel sito di Ateneo, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e da ulteriore documentazione pervenuta e conservata in formato elettronico negli archivi dell'Università di Ferrara, unitamente alla documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo.

Si ricorda che sulla base di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, il Nucleo di Valutazione è tenuto a validare la Relazione sulla Performance 2021 entro il prossimo 30 giugno "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali". Si ricorda altresì che tale validazione è "condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al titolo III" del citato decreto. La Relazione sulla Performance con i relativi allegati, approvata dal



Nucleo di Valutazione di Ateneo

Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2022, è stata approfonditamente esaminata, unitamente ai documenti nella stessa citati.

Per migliorare la leggibilità dei risultati dell'approccio metodologico del Nucleo, le considerazioni relative alla validazione sono raggruppate in tre macro ambiti¹ come di seguito illustrato.

A. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle prassi

Tale ambito di analisi mira a mettere in luce il livello di coerenza della Relazione sulla Performance dell'Università di Ferrara rispetto alle disposizioni normative (e in particolare con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.) ed alle prassi con particolare riferimento alle Linee Guida nr. 3/2018 della Funzione Pubblica, ed alle varie indicazioni di ANVUR specificatamente rivolte alle Università statali.

Con riferimento al D.Lgs. 150/2009, l'art. 10, lett. b) del Decreto, prevede che gli organi di indirizzo politico amministrativo approvino entro il 30 giugno di ciascun anno la Relazione annuale sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

In tale ambito il Nucleo di Valutazione accerta che l'approvazione della relazione è avvenuta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2021 e rileva che nella Relazione è presente la misurazione dei risultati istituzionali, organizzativi e individuali in relazione al Piano Integrato 2021-2023.

Con riferimento alle prassi, inoltre, il NdV ha verificato positivamente la rispondenza della Relazione alle Linee Guida 3/2018 della Funzione Pubblica, con riferimento ai contenuti previsti per la relazione: analisi di contesto, rendicontazione degli obiettivi individuali e di performance organizzativa, declinazione del percorso di misurazione e valutazione della performance relativa al 2021.

Si ritiene inoltre opportuno richiamare le Linee Guida ANVUR del luglio 2015 "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" laddove gli Atenei, nella redazione della Relazione sulla performance, vengono invitati a considerare in modo integrato "i risultati delle azioni realizzate ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione". Tale aspetto è trattato nella relazione, solo con un unico richiamo al fatto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) costituisce allegato A del Piano Integrato. In proposito si sottolinea come questo Nucleo, nella seduta dello scorso mese di febbraio, abbia preso atto della relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sull'attuazione del Piano Anticorruzione relativo all'anno 2021, tuttavia la struttura della relazione ANAC non prevede una rendicontazione puntuale di tutti gli obiettivi indicati nel PTPCT stesso. Sempre con riferimento al momento di rendicontazione, si segnala che la rendicontazione puntuale del Piano delle Azioni positive (PAP), ulteriore allegato al Piano Integrato, seppur presente è di difficile reperimento e la relazione sulla performance non contiene alcuna valutazione circa l'efficacia della sua realizzazione, oltre al fatto che alcune indicazioni di monitoraggio non sono complete.

Si ricorda che nelle medesime Linee Guida l'ANVUR mette in evidenza come la Relazione sulla Performance debba essere vista "come un'autovalutazione dell'Ateneo sull'andamento del proprio ciclo di performance annuale" e per questo, occorre porre in evidenza, tra gli altri:

¹ Le Linee Guida 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica sostituiscono, per i soli ministeri, le Delibere 5 e 6 della CIVIT/ANAC, emanate con riferimento a tutte le amministrazioni indicate nell'art. 2 del D.Lgs. n. 150/2009 (tra cui le Università); il NdV, considerata l'utilità del maggiore dettaglio delle Linee Guida nr. 3/2018 e valutata la lettura sistemica garantita dagli ambiti di valutazione della Delibera nr. 6/2012 ANAC, ha disposto di procedere all'analisi della Relazione sulla Performance 2020 dell'Università di Ferrara seguendo la traccia degli ambiti di analisi proposti dalla CIVIT/ANAC, approfondendoli con le verifiche sui parametri definiti dalle Linee Guida nr. 3/2018 della Funzione Pubblica. Ciò consentirà altresì di migliorare la leggibilità dei risultati dell'approccio metodologico del Nucleo, raggruppando le considerazioni relative alla validazione nei tre macro ambiti:

- A. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle prassi
- B. Attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione
- C. Comprensibilità della Relazione



Nucleo di Valutazione di Ateneo

- l'evidenza degli aggiustamenti in itinere (particolarmente rilevanti, in ragione del protrarsi dell'emergenza da Covid-19, nel corso del 2021);
- il grado di approfondimento degli aspetti critici emersi;
- la presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del successivo Piano della Performance."

Di tali aspetti si dà contezza in modo eccessivamente sintetico, con riferimento al primo punto, nel paragrafo conclusivo della Relazione. Mentre il terzo punto viene affrontato nell'altrettanto sintetico paragrafo 7 della relazione "Aree di miglioramento del ciclo di gestione della performance", relativamente alle quali è indicata una sola azione correttiva a fronte di diverse aree di miglioramento. Infine si ritiene necessario un richiamo alle Linee Guida ANVUR del gennaio 2019 "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane" dove si chiede agli Atenei di valorizzare la connessione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio predisponendo il documento "in chiave analitica coerentemente con i risultati economici presentati nel Bilancio di esercizio e, dal punto di vista strategico, con qualsiasi altro documento di rendicontazione dall'Ateneo (es. relazione del rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo et al.)". In merito a tale aspetto, come lo scorso anno, nella relazione si ritrova un cenno "L'attuale sistema di programmazione permette il puntuale collegamento tra gli obiettivi e le risorse, legato in particolare alle richieste di costi diretti da inserire a budget. Al momento l'Ateneo non è ancora in grado di rilevare i costi indiretti degli obiettivi, soprattutto quelli riferiti a personale e strutture." La colonna "persone coinvolte o costi previsti" nell'allegato 1 risultati obiettivi individuali e di struttura 2021 mostra uno sforzo nella direzione auspicata: il livello di compilazione è tuttavia embrionale e richiede un deciso rafforzamento.

Dopo tali doverose analisi il Nucleo reputa come la Relazione sulla performance, pur mostrando ambiti di miglioramento, risulti sufficientemente coerente e conforme con le disposizioni normative e con diverse prassi del Dipartimento della Funzione Pubblica e di ANVUR.

B. Attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione

Tale ambito di analisi mira a verificare la coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento e la presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano e nelle successive variazioni.

Con riferimento a tali aspetti è stata analizzata la Relazione sulla performance in combinazione con il Piano integrato per il periodo 2021-2023.

Per quanto attiene la performance istituzionale, il Nucleo di Valutazione rileva una non coerenza tra i contenuti della relazione e i contenuti del Piano Integrato relativo all'anno di riferimento con una conseguente difficoltà del lettore ad identificare la connessione tra obiettivi, indicatori e loro variazioni. In proposito, a seguito di una richiesta di chiarimenti, il Nucleo ha ricevuto in data 28 giugno 2022, tramite e-mail, un monitoraggio effettuato dall'Amministrazione rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Integrato. Peraltro nella relazione e anche nel successivo monitoraggio nulla si evince in merito alle motivazioni di eventuali scostamenti. Complessivamente quanto rilevato impedisce una visione esaustiva di tutti gli obiettivi inseriti nel piano.

Si segnala inoltre l'assenza di una relazione tra il ciclo delle performance e le attività dipartimentali. Con riferimento, invece, agli obiettivi del Personale Tecnico Amministrativo la Relazione mette in luce i risultati raggiunti rispetto quanto definito nel Piano Integrato 2021-2023 fornendo indicazioni e declinazione del target e del grado di raggiungimento di tali obiettivi.

Il NdV, inoltre, ha l'obbligo di verificare, nella fase di validazione della Relazione sulla performance, se si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

A tal proposito occorre sottolineare come nella Relazione sulla performance 2021 sia dedicato solo



Nucleo di Valutazione di Ateneo

un cenno a tale rendicontazione. Come sopra accennato, il Nucleo ha avuto modo di analizzare la relazione sull'attuazione del PTPCT 2021-2023, che costituisce allegato al Piano Integrato 2020-2022, pubblicata come previsto dalla normativa sul sito web.

Il NdV invita a proseguire la strada del rafforzamento della connessione tra ciclo della performance e prevenzione della corruzione/trasparenza.

A seguito di tale analisi emerge come il documento possa, per quanto concerne le informazioni in possesso del Nucleo di Valutazione, considerarsi attendibile e i dati possano reputarsi affidabili ai fini di una corretta rendicontazione. Il Nucleo riscontra, in relazione alla performance istituzionale, la necessità di una maggior coerenza tra i contenuti della relazione e i contenuti del Piano e l'assenza di una adeguata analisi degli scostamenti con approfondimenti delle relative motivazioni.

C. Comprensibilità della Relazione

La Relazione sulla performance 2021 presenta un grado di comprensibilità buono. Si tratta di una relazione sintetica che non perde di vista l'orientamento ai contenuti ed alla leggibilità

A parere del Nucleo il documento rispetta il requisito di comprensibilità e rispetta i requisiti di sinteticità e chiarezza previsti dal D.Lgs. 74/2012.

Conclusioni

Viste le considerazioni di cui ai paragrafi precedenti il Nucleo di Valutazione delibera di procedere alla validazione della Relazione sulla performance 2021 con osservazioni, dando mandato agli uffici di procedere alla pubblicazione dell'attestazione circa la validazione del documento.

L'Università degli Studi di Ferrara ha una consolidata tradizione in termini di valutazione delle performance e ha redatto la relazione sulla Performance 2021-2023 in forma chiara e sintetica. L'analisi del Nucleo di Valutazione ha messo in evidenza alcune criticità che il Nucleo raccomanda siano risolte nel prossimo ciclo delle performance e su cui il Nucleo richiede di avere puntuale riscontro da parte dell'Amministrazione:

- l'assenza di un riferimento puntuale nella relazione, di tutti gli obiettivi inseriti nel Piano Integrato, con particolare riferimento alla performance istituzionale;
- la mancata puntuale motivazione degli scostamenti tra risultati programmati e risultati conseguiti;
- il completamento dell'assegnazione degli obiettivi, avviata a maggio 2021 e completata ad agosto, risulta eccessivamente tardivo e non compatibile con adeguati processi di monitoraggio e valutazione;
- l'assenza di tempestivi monitoraggi degli obiettivi nel corso dell'esercizio con il coinvolgimento e la comunicazione degli stessi al Nucleo di Valutazione.

In chiave di miglioramento continuo, inoltre, il Nucleo di Valutazione suggerisce quanto segue.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Stato delle risorse – l'amministrazione in cifre

Il Nucleo apprezza lo sforzo effettuato avendo arricchito la sezione con i dati relativi all'andamento del 2021 del quadro delle risorse umane e per alcuni aspetti del trend nel triennio.

Il Nucleo suggerisce l'inserimento in tale sezione o nell'analisi di contesto di considerazioni sulle risorse strumentali e finanziarie descritte nel Piano, con riferimento sia alla quantità che alla qualità delle stesse² nonché la relativa incidenza sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

Performance organizzativa: risultati raggiunti e scostamenti

Il Nucleo raccomanda nuovamente, per i cicli della performance futuri, il coinvolgimento dei dipartimenti nella performance organizzativa, in linea con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Questo ambito permetterebbe peraltro una maggiore integrazione del ciclo della performance con il sistema AVA.

Performance individuale: risultati raggiunti e scostamenti

Il numero di obiettivi continua ad essere molto elevato e la descrizione degli obiettivi stessi, come rilevato in passato anche da ANVUR troppo dettagliata.

Dall'analisi della Relazione è emerso un livello di definizione degli obiettivi sufficiente dal punto di vista metodologico, anche se il Nucleo sottolinea l'importanza di una costante tensione verso la chiara identificazione del livello di risultato atteso e del risultato raggiunto, e della riduzione al minimo i casi di scelta di indicatori dicotomici e target corrispondenti a scadenze temporali.

Sulla base di quanto sopra Il Nucleo di Valutazione approva il presente documento di validazione che sarà inviato all'ANVUR tramite caricamento sul Portale della Performance e pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web d'Ateneo.

Ferrara, 30 giugno 2022

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Cristiana Fioravanti

(firmato digitalmente)

² A livello metodologico, l'Ateneo può fare riferimento alle Linee Guida della Funzione Pubblica per il SMVP dei Ministeri del dicembre 2017 che ricordano, fra l'altro, come gli indicatori sullo stato delle risorse misurano la quantità e qualità (livello di salute) delle risorse dell'amministrazione; le tre principali aree sono: stato delle risorse umane, stato delle risorse economico-finanziarie e stato delle risorse strumentali.